



CCNL FEDERCASA

CONSULTAZIONE STRAORDINARIA!

La discussione per il rinnovo del CCNL 2022-2024 Federcasa, dopo mesi di trattative e mobilitazioni, ha prodotto un testo, sottoscritto dalle parti datoriali e dalle altre sigle sindacali, su cui **la FP CGIL ha sospeso il giudizio per consultare lavoratrici e lavoratori.**

Per la FP CGIL c'è ancora una distanza tra le rivendicazioni, economiche e normative, avanzate nella piattaforma unitaria e sostenute in questi mesi di mobilitazione e di trattativa da lavoratrici e lavoratori di Federcasa, che rende **necessario l'avvio di un processo di partecipazione democratica** che faccia esprimere la propria valutazione sul testo proposto a chi ne vive l'applicazione quotidianamente.

PARTE ECONOMICA

Per quanto concerne la parte economica, da una richiesta avanzata in piattaforma di recupero dell'inflazione registrata nel triennio (16,5%) per restituire potere d'acquisto alle retribuzioni, Federcasa è passata, grazie all'importante mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori delle Aziende, da una proposta iniziale del 2,5% di incremento tabellare ad una proposta che si è attestata al 7,5% a valere dal primo dicembre 2024.

Per il pregresso, la proposta è di riconoscere una tantum pari al 3% del tabellare al 31.12.21 per l'anno 2022 e 2023 (dedotta l'IVC riconosciuta) e una pari al 7% per i primi 11 mesi del 2024 (dedotta l'IVC riconosciuta), in 4 - per le aziende - comode rate nel corso del 2025.

PARTE NORMATIVA

Sulla parte normativa, a fronte delle richieste avanzate nella piattaforma unitaria e articolate durante i mesi di trattativa, il testo finale presenta una distanza su alcuni punti qualificanti:

Le relazioni sindacali risultano svuotate di importanti temi con l'esclusione dalla contrattazione aziendale con le organizzazioni sindacali della determinazione dei criteri per il riconoscimento degli incentivi tecnici e per i passaggi di area. Le aziende faranno come vorranno decidendo da sole.

Si amplia la possibilità di attivare contratti a tempo determinato e viene superato il vincolo della conservazione del posto di lavoro nei casi di sostituzione, con il rischio di **aumentare la precarietà** a fronte della richiesta di ridurre il ricorso a contratti a termine.

A fronte delle richieste avanzate, non vi sono risorse per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale, e **nessun incremento per le politiche incentivanti**.

La classificazione del personale viene rivista in modo insufficiente. Si introduce, come richiesto da noi, la figura del geometra in area A (se iscritto all'albo) e in area B (se non iscritto) e si prevede il pagamento dell'iscrizione all'Albo, ma non della Cassa. Avevamo chiesto una complessiva revisione dell'impianto di classificazione per valorizzare tutto il personale, ma Federcasa è voluta intervenire solo in modo parziale, rinviando al prossimo rinnovo, senza assumere l'impegno per il superamento dell'Area D.

Per la FP CGIL il testo presentato da Federcasa, pur con importanti avanzamenti normativi frutto delle nostre richieste e della mobilitazione di questi mesi, non risponde pienamente a quanto richiesto unitariamente dalle lavoratrici e dai lavoratori con la piattaforma e a quanto rivendicato e sostenuto dall'inizio della trattativa.

PER QUESTO, COME FP CGIL, ABBIAMO SOSPESO IL GIUDIZIO E CHIEDIAMO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DI PRENDERE LA PAROLA ED ESPRIMERE LA LORO VALUTAZIONE SUL CCNL!

COME FP CGIL PROMUOVIAMO UNA CONSULTAZIONE STRAORDINARIA
DI TUTTE LE LAVORATRICI E LAVORATORI DELLE AZIENDE ADERENTI A FEDERCASA!

PARTECIPA E VOTA!

